

LA CITTA' E I TRASPORTI

MODERNA TECNOLOGIA A BORDO
SIA I 'JAZZ' CHE GLI 'SWING' SONO DOTATI DI TELECAMERE E APPARECCHI DI VIDEOSORVEGLIANZA, UTILI ANCHE A PREVENIRE EPISODI DI VIOLENZA O VANDALISMO

Ecco i treni Jazz e Swing Nuova musica per i pendolari «Ma il vero guaio è la Tav»

Rossi duro sui ritardi del sottoattraversamento

DA ORA IN POI per i pendolari sarà tutta un'altra musica. Arrivano infatti «Jazz» e «Swing», due treni di ultimissima generazione per il trasporto regionale. Presentati ieri alla stazione di Santa Maria Novella, i nuovi convogli entreranno in servizio da giugno in poi. Si comincerà con 12 Jazz, da 290 posti che viaggeranno principalmente sulle linee del nodo metropolitano fiorentino: Firenze - Prato - Pistoia, Firenze - Valdarno e Firenze - Empoli, che sono tra le più congestionate fra quelle usate dai pendolari, ha ricordato il presidente della Regione Enrico Rossi, intervenuto all'inaugurazione insieme al direttore divisione Trasporto Regionale di Trenitalia, Orazio Iacono e all'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli.

L'investimento previsto per i 12 Jazz - realizzati dalla Alstom - è di circa 80 milioni di euro e fa parte dell'intesa preliminare al contratto ponte tra Trenitalia e Regione.

I 13 treni Swing (11 dei quali acquistati direttamente dalla Regione con un investimento di 48 milioni), sono diesel a tre carrozze realizzati dalla polacca Pesa, e permetteranno di trovare una soluzione ai



Uno dei nuovi treni in servizio

disagi dei pendolari lungo le linee non elettrificate, in particolare lungo la Lucca-Aulla. «Da quando salivamo sui treni per protesta insieme ai pendolari - ha detto Rossi - di passi avanti ne sono stati fatti, ma migliorare è sempre possibile. Entro la fine del 2015 avremo l'85% dei treni regionali nuovi e metteremo al centro del nuovo contratto-ponte con Trenitalia la pun-

tualità: saremo tanto più 'premiati' quanto più i treni saranno puntuali, tanto più 'penalizzanti' quando i treni non saranno puntuali, ma sappiamo che per risolvere la questione è necessario affrontare il problema del 'tappo' di Firenze, con i 180 treni dell'alta velocità».

Al riguardo il governatore della Toscana ha ribadito con forza che per fare il vero salto di qualità va risolto il problema del sottoattraversamento di Firenze: «Non è uno sfizio, ma una necessità assoluta - ha insistito Rossi -. Bisogna che i lavori ripartano e procedano. Se c'è chi ha sbagliato è giusto che paghi, ma non possono sempre pagare i 230.000 pendolari della Toscana. L'ingegner Moretti mi aveva promesso che il sottoattraversamento Av di Firenze sarebbe stato completato nel 2014. Finché questo non avverrà ogni giorno 180 treni Av interferiscono con le linee regionali e ne disturbano la puntualità».

L'assessore Ceccarelli ha ricordato che sia i 'Jazz' che gli 'Swing' sono dotati di telecamere e apparecchi di videosorveglianza, utili anche a prevenire episodi di violenza o vandalismo.

Olga Mugnaini



La cerimonia con il presidente della Regione, Enrico Rossi

ENRICO ROSSI

Ecco i treni Jazz e Swing
Nuova musica per i pendolari
«Ma il vero guaio è la Tav»

Informazioni per i viaggiatori
L'ultimo stop di Firenze

OPEL A FIRENZE È Brandini

A 550 €

IL NUOVO OH!